

dalla prima pagina

Incarico

desidero e nel rispetto delle prerogative del Presidente della Repubblica, la massima responsabilità. Ma come la pensi in proposito una buona parte del PSI è risultato chiaro dall'intervento di Lombardi, e anche di altri, in direzione, non solo contraria a un presidente socialista (che sarebbe fatto a pagare in senso moderato e conservatore) ma anche ostili ad andare al di là di un'astensione « non contrattata ». Detto questo, si capisce con quali e quanti handicap parta una candidatura « laica », sia pure quella di Saragat.

Maturità

definitivamente il posto alla seconda, ovvero al colloquio, si torna a parlare del « giallo » di Torino. E a questo si è aggiunto nei giorni scorsi quello scoppiato (e poi rientrato) a Roma, con il sostanzioso capoluogo piemontese è abbastanza sconcertante. E sconcertanti lascia l'affermazione con la quale un giovane di 24 anni, Luca Bottazzi, studente di architettura, ha tranquillamente ammesso di essere dettato i temi ai suoi amici, dopo averli ricevuti in anteprima da Roma. Il giovane ha detto al giudice Toniccini, al quale si è presentato spontaneamente, che, oltre a lui, anche altre persone erano in possesso delle informazioni: si ripete ogni anno ed è sempre abbastanza facile avere la « soffiata ». Ex studente del liceo scientifico Segre di Torino, Luca Bottazzi ha pensato di facilitare alcuni suoi amici che in questi giorni sostengono gli esami proprio nella sua vecchia scuola. E così ha fatto. Il procuratore Toniccini, dal canto suo, ha confermato che la « fuga » c'è stata e a Roma, sia per i temi che per i compiti di matematica. Quanto ai nomi dei possibili « complici », il magistrato tace perché vincolato dal segreto istruttorio. Comunque, per il momento il giovane non è indiziato di alcun reato.

Non è da escludere, intanto, che l'intera inchiesta possa essere trasferita per competenza a Roma. Per quel che riguarda un'eventuale indagine da parte ministeriale, l'unica cosa certa è che i due ispettori inviati a Torino sono rientrati già nella capitale. Non si sa, però, a quali risultati sia giunta l'inchiesta.

Skylab

pulsori di bordo vengono fatti funzionare fino ad esaurire il propellente, in modo da accelerare il moto, e da portare il corpo stesso su un'orbita assai più lontana dalla terra, dell'ordine dei 400 chilometri o anche più. A tale distanza dalla terra, l'atmosfera non esiste praticamente più, per cui il satellite o la stazione orbitale ormai « morti », inattivi, continuano a ruotare all'infinito, senza costituire alcun pericolo. Per ottenere questo, occorre però che il sistema di orientamento di bordo, telecomandato da terra, funzioni, e che funzionino i propulsori nella fase finale del programma. Evidentemente, questo non si è verificato con lo Skylab: o il sistema di orientamento non ha funzionato, oppure non hanno funzionato i propulsori di bordo. Lo Skylab, con la sua mole e la sua massa rilevante, ha cominciato, causa l'attrito con l'atmosfera, ancora sensibile nella zona dei 200-250 chilometri dal suolo, a rallentare, e a portarsi via via su un'orbita più vicina alla terra, e questo avvicinamento si è fatto sempre più rapido. L'impatto con il suolo è previsto per il 12 luglio, con un'approssimazione di qualche giorno.

desidero del fatto che non sia possibile, ormai a breve tempo dalla caduta, determinare esattamente la data, l'ora e la zona dell'impatto. La Spas è dovuta al fatto che lo Skylab ha una forma geometrica irregolare, e sproporzionatamente estesa: le « ali » su cui sono fissate le celle solari per trarre energia elettrica, le varie antenne paraboliche e d'altra forma, schermati ed altro.

La forma irregolare dello Skylab e delle sue propaggini ha generato sul suo insieme spinte non costanti da parte dell'atmosfera, di densità ormai apprezzabile, che esso sta attraversando. Tali spinte lo hanno messo in rotazione, ma le velocità e l'asse di rotazione variano continuamente. A causa di tale rotazione, la resistenza che lo Skylab incontra procedendo nell'atmosfera, varia a sua volta, per cui la sua velocità, lungo la lenta spirale di caduta, varia anch'essa.

Non è possibile, in tali condizioni, calcolare con esattezza la traiettoria di caduta per cui non è possibile, in conclusione, calcolare l'ora e la zona dell'impatto con il suolo. Le numerose stazioni terrestri, disposte un po' ovunque, possono seguire i movimenti di un corpo cosmico artificiale in orbita o durante la sua caduta, validando di sistemi radar o di radionde, con notevole precisione. Possono determinare, segmento per segmento, la traiettoria che il corpo ha percorso. Non proprio l'osservazione ed il rilevamento di queste stazioni, nel caso dello Skylab, ne hanno messo in rilievo le irregolarità, imputabili appunto alla sua forma complessa ed asimmetrica, ed alla sua rotazione su se stesso, che avviene con una velocità di rotazione che attorno ad assi di rotazione che variano pure essi. In tali condizioni, come abbiamo detto, anche avvalendosi del più efficiente insieme di stazioni di « tracking » e dei più poderosi calcolatori elettronici, non è possibile predeterminare con precisione la traiettoria di caduta e il punto dell'impatto.

Si sa che lo Skylab cadrà lungo una certa « fascia », abbastanza ristretta, che abbraccia però tutto il globo terrestre. Tale fascia è per tre quarti coperta dal mare, per cui ci sono più probabilità che lo Skylab cada in mare che non sulla terra. Lungo la « fascia », si ritrovano ampie zone disabitate, o scarsamente abitate, per cui è ancor più bassa la probabilità che la caduta provochi danni a persone e cose: ma non ci si può esprimere in maniera più precisa.

E' anche possibile che lo Skylab, ormai arroventato, nella fase finale della caduta si spezzi in due o più parti, ognuna di massa e di forma irregolare. In tal caso, si avrà l'impatto dello Skylab intero, in un solo punto, ma la caduta di un certo numero di grossi frammenti, del peso, anche, di varie tonnellate l'uno, lungo la « fascia di caduta » di cui abbiamo parlato. La zona pericolosa della fascia stessa diventerebbe in tal caso abbastanza lunga, in quanto i vari frammenti cadranno a distanze rilevanti, l'uno dall'altro, anche di parecchi chilometri. Se nella fase di « rotazione » il corpo cosmico arroventato si staccassero frammenti piccoli, o pezzi con frammenti di estensione rispetto alla loro massa (involucro, e ali o celle solari ecc.), queste potranno generare, senza quindi comportare alcun pericolo. I frammenti più pesanti e più compatti, però, ricadranno comunque sulla terra e, se non andranno a cadere in mare o in una zona disabitata, potranno provocare danni alle persone ed alle cose.

Anche qui, non è possibile parlare se non in termini di probabilità: la fascia di caduta è la sola determinata e determinabile. La zona d'impatto potrà essere in mare, in zone desertiche o in zone abitate; il corpo cosmico, nella fase finale della sua caduta, potrà rompersi in un numero imprecisato di pezzi, ognuno di massa, dimensioni e forma differenti. Le probabilità sono ancora a favore di una caduta senza gravi danni per le persone e le cose, tenendo anche presente che sulla terra cadono continuamente meteoriti di dimensioni rilevanti (che arrivano al suolo allo stato solido) e che a memoria d'uomo non si ha notizia di danni da esse provocati.

Si tratta però sempre di probabilità, non di certezza. E fino al momento dell'impatto, o pochi minuti prima, non si potrà parlare in termini diversi di questo evento, di per sé « cosmico », ma provocato da un corpo artificiale costruito dall'uomo.

Un ferito grave alla corsa dei tori di Pamplona

MADRID — Il giovane José María Fernández Maldonado è rimasto « incornato » sabato durante la seconda giornata della corsa dei tori a Pamplona. L'uomo ha riportato una grave ferita alla schiena.

A un anno dalla sua elezione nel segno dell'unità democratica

Augurio a Sandro Pertini

Sandro Pertini è al Quirinale da un anno. Per la ricorrenza ha ricevuto molti messaggi di felicitazione. Ma è improbabile che abbia dedicato molto tempo a simili, pur gradite, formalità: l'impegno si rivolge ad altro, alla soluzione della crisi di governo così irta di dilemmi. Possiamo immaginare la sua 365ª giornata presidenziale, una giornata difficile, come, del resto, difficile è stata tutta l'annata che ha trascorso sul « colle ».

Uomo « profondamente convinto che il maggior capitale di cui disponga l'Italia è l'unità delle forze democratiche, ed è stato in questo segno, ha dovuto — con confessata amarezza — prendere atto della crisi e del venir meno della maggioranza unitaria e ha dovuto prendere una delle decisioni da lui più avventate: lo scioglimento anticipato delle Camere. Lo ha fatto del resto, con la comprensione della gente e dei partiti democratici, e la sua immagine di custode cangiante e imparziale di questa Costituzione non ne ha subito la minima alterazione.

Pertini è entrato al Quirinale non solo con la più alta maggioranza di voti di qualsiasi precedente presidente, ma con una carica di consenso popolare così alta e così chiacchierata negli ultimi anni; eppoi perché egli si è presentato al Quirinale in un clima di unità democratica, e di stima, i comunisti rinnovano i loro auguri al Presidente di tutti gli italiani.

Messaggi di felicitazioni sono giunti ieri a Pertini, tra gli altri, dai presidenti della Camera e del Senato. Jotti e Fanfani.



ROMA — Il Presidente della Repubblica, on. Sandro Pertini, ripreso a Roma un anno fa qualche giorno prima della sua elezione a Capo dello Stato.

l'aria che lo ha immediatamente sollevato dall'attenzione, che invece si era duramente posta al suo predecessore, di guadagnare credibilità e prestigio. Queste due qualità le aveva già con sé. Ed è stato un gran bene per la Repubblica: perché, anzitutto, si trattava di restaurare l'autorità di una carica così alta e così chiacchierata negli ultimi anni; eppoi perché egli si è presentato al Quirinale in un clima di unità democratica, e di stima, i comunisti rinnovano i loro auguri al Presidente di tutti gli italiani.

Quando « pronunciò », a Montecitorio, il suo discorso d'insediamento fu da tutti creduto, perché c'era dietro quelle parole la prova vissuta di una « esistenza ». Ora questa esistenza è fusa con quella della patria, e rappresenta un « impegno ». E' una garanzia che tanto più si deve apprezzare di fronte ai segni di una crisi e di un decadimento delle classi dirigenti. Anche per questo, oltre che per gli antichi « impegni » di affetto e di stima, i comunisti rinnovano i loro auguri al Presidente di tutti gli italiani.

Dibattiti, mostre e confronto tra generazioni

Passato e presente del Sud al Festival di Taranto

Un'attenta riflessione sulla realtà meridionale - Dai «cafoni» della terra all'operaio del colosso Italsider

TARANTO — Sabato sera, nei giardini di Villa Seripato: «Ma i comunisti non sono stati troppo attenti alla DC e poco a quello che succede nel Paese...». Il dibattito tra le sinistre, che doveva aprire la settimana del Festival meridionale dell'Unità ha dovuto cambiare « copione » all'ultimo momento. Assente per impegni politici il socialista Sigrone, il confronto è stato affidato al rappresentante del PCI — il compagno Allorini — e il numero pubblico di giungla ad affollare l'arena delle conferenze.

Gli interventi attenti, preoccupati. Riflessioni critiche e anche aspramente critiche ma una comune disponibilità ad ascoltare e discutere, a comprendere la complessità delle questioni. Un socialista: le formazioni politiche non hanno giovato alla sinistra. E si parla allora dell'offensiva ideologica del PSI, del fucile rivolto contro la sinistra, l'alternativa di sinistra (come, in quali modi, con quali tempi) e del compromesso storico. Si parla di Europa e ci si chiede perché tanti partiti comunisti e operai del continente mostrano ancora intransigenza, senza quindi comportare alcun pericolo. I frammenti più pesanti e più compatti, però, ricadranno comunque sulla terra e, se non andranno a cadere in mare o in una zona disabitata, potranno provocare danni alle persone ed alle cose.

pacata discussione. E la discussione è importante per un Festival che si organizza in 15 anni oltre 20 mila infortuni sul lavoro, di cui 300 incidenti mortali. E ancora: lo stabilimento è fatto per produrre 105 milioni di tonnellate di acciaio e oggi arriva a malapena a fornire 75 milioni di tonnellate. Il problema è di aumentare la produttività e di ridurre i costi. Sul governo di questo grande centro del Mezzogiorno i comunisti di Taranto hanno realizzato anche una mostra fotografica interessante, allestita lungo il viale principale del villaggio del Festival. Per immagini, si racconta la storia di una città. Tre anni di lotta, di scontri, di lotte per la terra e contro il latifondo, il paese dei «cafoni» e dei «baroni», sta in altro immenso cantiere. E ancora: la salute in fabbrica, i problemi degli appalti e dei subappalti, il pericolo per l'ambiente, delle lotte per la terra e contro il latifondo, il paese dei «cafoni» e dei «baroni», sta in altro immenso cantiere. E ancora: la salute in fabbrica, i problemi degli appalti e dei subappalti, il pericolo per l'ambiente, delle lotte per la terra e contro il latifondo, il paese dei «cafoni» e dei «baroni», sta in altro immenso cantiere.

za radici si lascia indietro alenti e zone d'ombra che pesano sulla maturità, sulla conoscenza delle nuove generazioni. Unire, ricollegere la catena di montaggio di oggi alla terra di ieri, le lotte e le ragioni di ieri con le lotte e le ragioni di oggi è dunque compito anche e soprattutto dei comunisti dirigenti sindacali che giura sui simboli del lavoro e della lotta: l'aratro e la bandiera rossa. E ci sono anche i comunisti dirigenti sindacali che giura sui simboli del lavoro e della lotta: l'aratro e la bandiera rossa. E ci sono anche i comunisti dirigenti sindacali che giura sui simboli del lavoro e della lotta: l'aratro e la bandiera rossa.

Flavio Fusi

Giovani da mezza Italia in Friuli per partecipare all'iniziativa delle brigate del fieno

Di giorno nei campi e alla sera musica e teatro

Falcione prati dati in prestito da privati o concessi dagli amministratori - L'accoglienza della gente di Ravascletto: un po' di diffidenza («tre ore di lavoro al giorno, avete paura di morire di fatica?») e tanta simpatia - Un'occasione per stringere amicizie

SERVIZIO

UDINE — E così, con una festa alleggerita, affollatissima e partecipata fino all'ultimo volgeranno presso il via ufficialmente le Brigate del fieno. Sulla pista da ballo si sono visti giovani amici, venuti qui da mezza Italia, improvvisare, per mancanza di tecnica, degli estemporanei passi alla Far West (che si trasformavano di colpo, con l'annullamento del ritmo della musica, in « pseudo ballate »), mentre a fianco copie di annunci e di programmi si esibivano in più ortodossi volteggi sulle note, quasi sguagliati per tutti, di classiche polke o mazurke.

porteranno qui 15 giorni di iniziative culturali, musiche, teatri alle quali tutti, dai cittadini ai turisti, potranno partecipare. Ed in effetti in paese l'accoglienza è stata buona: certo un po' di diffidenza, anche legittima, c'è, ma questa non si è tradotta in ostilità. Non credo alle leggende sui giovani cattivi: a me la giovinezza piace. L'ansietà sgraziosa che si chiama Maria, parla con noi con gran franchezza, senza ombra di moralismo: lei è una di quelle

che ha dato un pezzo di prato perché i giovani tagliano l'erba. «Io ho del fieno già tagliato — ci ha detto un'altra donna — e presto da portare via gettato al vento, e perché è giusto che voi giovani vi divertiate come fate, e facciate anche un po' di lavoro. Non credo alle leggende sui giovani cattivi: a me la giovinezza piace. L'ansietà sgraziosa che si chiama Maria, parla con noi con gran franchezza, senza ombra di moralismo: lei è una di quelle

di cucina, così potrete variate le menù, e sono contenta che veniate qua — dice in friulano una donna anziana che torna proprio adesso dal campo perché tiene fieno va gettato al vento, e perché è giusto che voi giovani vi divertiate come fate, e facciate anche un po' di lavoro. Non credo alle leggende sui giovani cattivi: a me la giovinezza piace. L'ansietà sgraziosa che si chiama Maria, parla con noi con gran franchezza, senza ombra di moralismo: lei è una di quelle

di un trapanese) si è cenato tutti assieme per la prima volta, ci si è conati, ci si è visti in faccia, si è iniziato a fare qualche conoscenza. Poi tutti questi « test ». Oggi lunedì, dopo la domenica passata con la compagnia della musica di un complesso ad uso di base, ed un gruppo di animazione di viciniani, si inizia a tagliare il fieno. Dopo il lavoro, il pranzo e il pomeriggio e la serata in compagnia della cantante Patrizia Lopez. Ovviamente il paese è tutto invitato.

Emilio Rigatti

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per martedì 10 luglio alle ore 10. Mercoledì 11 luglio avrà luogo l'insediamento delle commissioni permanenti del Senato che sarà preceduto, a partire dalle ore 9, dalle riunioni costitutive dei gruppi comunisti del Senato. I comunisti del gruppo comunisti devono essere presenti SERIE SECEZIONE ALCUNA.

AMELIA FAIARI in CASSOLA. Ne danno il testo, annunciando il marito Carlo, di Luigi Casarà e Franco, le more, la nipoti Claudia e Cirio e il figlio Paolo. Oggi alle ore 15,45 partono dalla camera mortuaria dell'ospedale Maggiore. Bologna, 9 luglio 1979. Comune di Bologna. Onorevole Funzari. Via della Cortina 18. Tel. 438.323 - 438.334.

Alfredo Reichlin Direttore. Claudio Petruccioli Coordinatore. Bruno Erlicchi Direttore responsabile. Editore S.p.A. «L'Unità». Tipografia T.E.M. Viale Pavlov 7/85. Tel. 47811. Incisione al n. 260 del Registro del Tribunale di Milano. Incisione come giornale morale nel Registro del Tribunale di Milano numero 3099 del 4-1-1958.

Il processo di appello a Napoli. Lo «spionaggio Fiat» (350 mila schedati) torna in tribunale. Tutti i maggiori imputati furono condannati nel giudizio di primo grado - Coinvolti i dirigenti dell'azienda, funzionari di PS, ufficiali del CC - Una colossale macchina antilavorista.

Cresce di nuovo la tensione dopo il sequestro del peschereccio di Mazara PALERMO — Cresce la tensione nel canale di Sicilia dopo l'ennesimo incidente tra un peschereccio di Mazara del Vallo, il «Dioceleziano» e con dodici uomini di equipaggio, e una cannoniera tunisina. Ieri, in segno di protesta per l'episodio, un gruppo di pescherecci di Mazara si recò a 32 miglia dall'isola di Lampedusa, in pieno Mediterraneo, nel prescelto tratto di mare dove l'unità tunisina ha prima speronato e poi sequestrato il battello siciliano, e ha calato le reti.

Secondo notizie giunte al Centro radio di Mazara del Vallo, i membri dell'equipaggio del «Dioceleziano» sono stati costretti a lasciare il mare. Gli armatori siciliani hanno intanto compiuto passi presso le autorità militari italiane per il recupero della pesca. L'Italia e il Paese nordafricano, scaduto il 19 giugno scorso, si trova adesso sotto sorveglianza nel porto tunisino di Sfa, dove l'unità militare lo ha rimorchiato.

Imbarbarimento e civiltà. Il Manifesto scomoda tante persone illustri, da Paul Sweezy al generale Dalla Chiesa, dal professor Agliardi al nostro giornale contribuirebbe a quell'imbarbarimento del costume che, più volte, su questo giornale, ha denunciato. Questo perché un nostro redattore, grossolanamente identificato col PM Calogero, ha fatto un'asserzione che l'assurda dell'affermazione.

Con un'ordinanza che segnava un'importante novità nella giurisprudenza riguardante i diritti sindacali, il tribunale napoletano ha riconosciuto alle organizzazioni sindacali (rappresentate nel dibattimento dagli avvocati Pier Claudio Costanzo, Bianca Guidetti Serra) il diritto di costituirsi parte civile in quanto le azioni antisindacali della Fiat non colpiscono soltanto i singoli lavoratori, ma anche il sindacato come associazione. E gli imputati erano stati condannati al risarcimento dei danni causati alla Camera del Lavoro e alla CISL di Torino, e alle rispettive organizzazioni del metalmeccanico.

Un documento della Federazione sindacale unitaria e della FILM del capoluogo subalpino sono nella sentenza del tribunale di Napoli, oltre a condannare i responsabili della politica di repressione nei confronti dei lavoratori, ma anche il sindacato come associazione. E gli imputati erano stati condannati al risarcimento dei danni causati alla Camera del Lavoro e alla CISL di Torino, e alle rispettive organizzazioni del metalmeccanico.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero.

Il processo d'appello si svolge su richiesta degli imputati, che per quanto riguarda gli imputati minori, ai quali erano state riconosciute le attenuanti generiche, anche del pubblico ministero